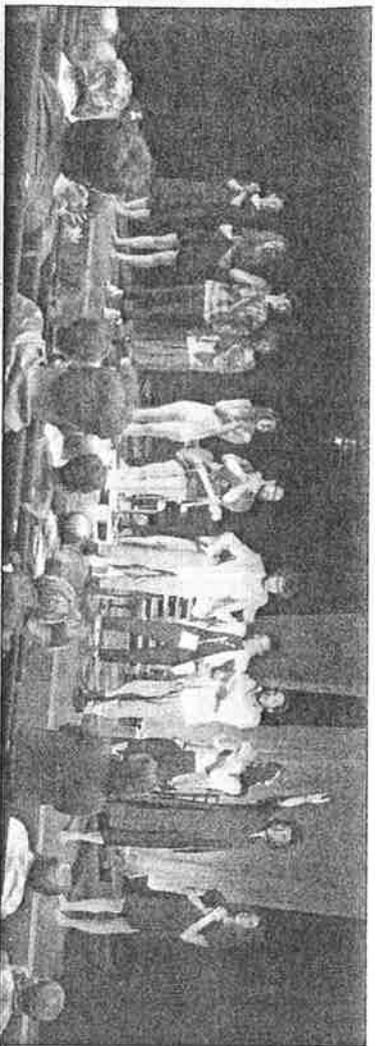


Venerdì 23 (ore 20.30) al TNT

«Rumoroso silenzio» per rievocare l'esodo dei giuliani-dalmati



Grazie ad Augusto Rippa: una narrazione musicale

In Istria, in Dalmazia, nella Venezia Giulia gente che scappava lasciandosi dietro tutto: oltre alla casa povera, anche quello che non si riusciva a caricare su carretti di fortuna trainati da muli, asini e cavalli o caricati su carrette di fortuna spinte a mano. Spettacolo racchiuso nel periodo mai sufficientemente raccontato dell'esodo dei Giuliano-Dalmati e con l'annessa strage delle foibe. Un modo particolare di vedere la storia, la narrazione

di quei fatti. Non si conosce proprio del tutto - a causa dei tanti silenzi imposti o perché molti testimoni sono scomparsi anzitempo - cosa sia *Rumoroso silenzio*, ma senza dubbio è una *storia di tempo fuori dal tempo*. Lo spettacolo-narrazione è stato rappresentato due volte a Treviso nel mese di aprile e nel mese di maggio 2016 al TNT in piazza Garibaldi.

'Rumoroso Ricordo' - Al TNT-Teatro Nuovo Treviglio di P. Garibaldi si torna nuovamente per un altro spettacolo altrettanto emozionante: **venedì 23 marzo** alle ore 20.30 con **"Rumoroso Ricordo"** con una sorta di... *regia* del dott. **Augusto Rippa** (urologo) la cui famiglia è ar-

rivata nelle nostre parti fuggendo da *quelle terre martorate* ai tempi degli esodi forzati (1947). **Rumoroso Ricordo** non è uno spettacolo teatrale bensì una... *narrazione musicale* con il pianista trevigliese **Giovanni Colombo** e con il saxofonista **Emilio Maciel** la cui fama ha validato da tempo i confini dell'Argentina sua patria di nascita. **Rumoroso Ricordo** nel contempo è anche uno speciale spettacolo di beneficenza (ingresso libero) per raccolta fondi che saranno destinati a finalità culturali e assistenziali dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia. Coloro che decideranno di intervenire allo spettacolo saranno facilitati da una *guida* appositamente studiata dal dott. Rippa che non ha trascurato i pur minimi particolari per consentire al pubblico di seguire a puntino la serata-spettacolo.

Oltre alle foto dei due musicisti, nella *guida* compare anche la foto della "bimba con la valigia" rimasta il simbolo della tragedia dell'emigrazione forzata (*esodo*) dei giuliano-dalmati. Con la serata del 23 marzo corrente, come ci ha dichiarato il dott. Augusto Rippa, per Treviglio e Bassa Bergamasca si concludono le celebrazioni del **Giorno del Ricordo 1947-2018** dedicate all'esodo forzato (o *cacciata*) di tanta gente che nelle loro terre hanno lasciato un pezzo di cuore o un brandello d'anima. Nel ventaglio delle celebrit  legate in qualche modo alla memoria degli eventi, si segnala la presenza di: Marco Ciminno (storico) nato a Bergamo (scrittore e storico militare, specializzato nello studio della Grande Guerra), Giuliano Ottaviani (pittore scultore e oraf, artista di fama nazionale e internazionale le cui opere sono conosciute in tutto il mondo), Schola Cantorum "G. B. Cantaneo" di Treviglio fondata 120 anni fa, Mariagrazia Fabbrì (chitarrista), Beppe Abati batterista di Arcene (Bergamo), Anna Fresa (violinista) di Treviglio, Gilberto Fornito (flauto) di Bergamo, Maria Antonietta Marocchini di Bologna (ricercatrice) figlia di esuli istriani di Capodistria e che vive a Montetorondo (Roma), Luca Andreini (regista Teatro Nuovo Bergamo).

L'iniziativa è stata promossa dal **Comitato di Bergamo** dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia con il patrocinio di: Comune di Treviglio, Banca di credito cooperativo di Treviglio; con la partecipazione di: Centro Italiano Femminile, Treviglio News, Giovanni Sincinelli, Videoreporter, Accademia Musicale Treviglio, Sotroptimist Treviglio e Bassa Bergamasca, Rotary Club Treviglio e Bassa Bergamasca. Alla serata prenderanno parte anche Mariagrazia Fabbrì (chitarrista), Beppe Abati batterista di Arcene (Bergamo), Anna Fresa di Treviglio, Gilberto Fornito di Bergamo, Maria Antonietta Marocchini di Bologna (ricercatrice) figlia di esuli istriani di Capodistria e che vive a Montetorondo (Roma). I contributi raccolti dalle offerte saranno destinati alle attività culturali e assistenziali dell'Associazione nazionale Venezia Giulia - Dalmazia. Il concerto sarà un viaggio nella storia della musica dal *classico* al *jazz*.

Saverio Volpe

ce della Geradadda»

a srint nel territorio